



VERBALE N. 1

L'anno 2024, giorno 2 del mese di settembre alle ore 11:00 presso l'Aula Dusmet del P. O. Garibaldi-Centro, sito in Catania, in Piazza Santa Maria del Gesù, si è riunita la Commissione Esaminatrice nominata per l'espletamento della selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico, *ex art. 15-octies* del D.Lgs. n. 502/1992, a n. 1 Farmacista, per la realizzazione del Progetto PSN anno 2017 - linea progettuale 4.2 - Piano nazionale di contrasto all'Antibiotico Resistenza, dal titolo "*Organizzazione dei programmi aziendali di Antimicrobial Stewardship*".

La Commissione, nominata con deliberazione n. 48 del 02.07.2024, risulta così composta:

Prof. Bruno Cacopardo	Presidente
Dott.ssa Giusy Fassari	Componente
Dott.ssa Cecilia Testa	Componente
Dott. Ennio Romano	Segretario

Constatata la regolare presenza di tutti i componenti, si dichiara aperta la seduta.

In via preliminare, la Commissione procede all'esame della documentazione esistente in atti e prende atto che:

- con deliberazione n. 489 del 11.06.2024 è stato indetto Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico, *ex art. 15-octies* del D.Lgs. n. 502/1992, a n. 1 Farmacista, per la realizzazione del Progetto PSN anno 2017 - linea progettuale 4.2 - Piano nazionale di contrasto all'Antibiotico Resistenza, dal titolo "*Organizzazione dei programmi aziendali di Antimicrobial Stewardship*";
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul sito *internet* aziendale il 11.06.2024, con scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione il 26.06.2024;
- con medesimo Avviso è stata nominata la Commissione esaminatrice nella composizione suindicata.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento aziendale disciplinante le procedure di conferimento degli incarichi ex art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992, approvato con deliberazione n. 1269 del 16.11.2021, per la valutazione dei titoli e del colloquio dispone di 20 punti così ripartiti:

6 punti per i titoli:

fino a 2 punti per il voto di laurea;

fino a 4 punti per il curriculum, dando adeguata valutazione all'attività scientifica ed alle attività formative e di perfezionamento attinenti al Progetto;

14 punti per la valutazione del colloquio, volto alla verifica del possesso di particolari caratteristiche e competenze del candidato funzionali alla realizzazione del Progetto de quo.

La Commissione, pertanto, stabilisce di ripartire il punteggio dei titoli nel modo seguente:

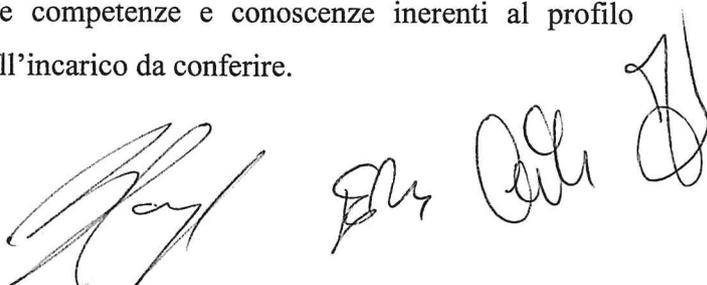
- fino ad un massimo di punti 2,00 per il voto di Laurea:
 - da 90/110 a 104/110 **0,50** punti
 - da 105/110 a 109/110 **1,00** punti
 - 110/110 **1,50** punti
 - 110/110 con lode **2,00** punti.

- fino ad un massimo di punti 4,00 per l'attività scientifica e di perfezionamento come di seguito ripartito:
 - Esperienza professionale/frequenza volontaria maturata nel profilo attinente al bando, ulteriore rispetto a quella prevista come requisito specifico di ammissione: **0,50** punti per anno;
 - Pubblicazioni attinenti alle Malattie Infettive, in *extenso*: **0,20** per ciascuna pubblicazione;
 - Corsi di formazione e/o di perfezionamento attinenti alla materia: **0,25** per ciascun corso;
 - Master di I livello attinenti alla materia: **0,25** per ciascuno;
 - Master di II livello attinenti alla materia: **0,50** per ciascuno.

In riferimento al colloquio, ciascun candidato sarà chiamato a rispondere a due domande attinenti al profilo professionale messo a concorso.

I fogli con le domande saranno siglati dai componenti della Commissione e dal Segretario e posti in buste chiuse, che saranno sottoposte per il sorteggio a ciascun candidato prima del rispettivo esame.

Il colloquio sarà finalizzato all'accertamento delle competenze e conoscenze inerenti al profilo professionale richiesto nonché sui compiti connessi all'incarico da conferire.



L'inserimento nella graduatoria è comunque subordinato al superamento del colloquio con il conseguimento nello stesso di un punteggio di almeno 9/14.

Al termine di ogni colloquio la Commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 14 sulla base dei seguenti criteri:

- esposizione ordinata e logica dei concetti, unitamente all'uso corretto della relativa sintassi;
- congruità e completezza nell'illustrare i diversi aspetti degli argomenti oggetto della prova;
- eventuali elementi che dimostrino la riflessione del candidato sull'argomento;
- padronanza dei principi e delle competenze relative alle materie proprie del profilo professionale messo a selezione.

Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

La data e il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati all'indirizzo PEC personale, indicato nella domanda, con un preavviso di almeno 15 giorni.

La graduatoria verrà redatta in base ai punteggi risultanti dalla valutazione dei titoli prodotti e del punteggio conseguito nel colloquio e potrà essere utilizzata per altre selezioni riguardanti personale del medesimo profilo professionale.

Determinati i criteri di valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione prende atto che, con deliberazione n. 48 del 02.07.2024, sono stati ammessi con riserva alla selezione di che trattasi n. 2 candidati demandando alla Commissione Esaminatrice la valutazione circa la sussistenza del requisito specifico di ammissione di cui all'art. 2 lett. d) dell'Avviso di selezione ovvero "*documentata e specifica esperienza almeno semestrale maturata in reparti di malattie infettive*" stante la tecnicità del predetto requisito. I candidati ammessi con riserva sono segnatamente:

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
COCO VIVIANA AGATA MARIA	11/02/1995
DI CARLO ANNAMARIA	30/07/1992

Con la medesima deliberazione, la Commissione prende inoltre atto che è stato escluso dalla presente procedura selettiva, in quanto non in possesso del requisito specifico di ammissione di cui all'art. 2 lett. b), il candidato di seguito riportato:

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
GITTO EMANUELE	03/09/1991



Come previsto dall'art. 9 del D.P.R 483 del 1997 i Componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili.

Il Presidente, i Componenti e il Segretario, presa visione dell'elenco di cui sopra, dichiarano l'assenza di condanne penali e situazioni di conflitto d'interesse come da dichiarazioni rese (*ALLEGATO N. 1*).

La Commissione, a questo punto, acquisisce dall'Amministrazione i plichi contenenti le istanze di partecipazione, per svolgere lo scioglimento delle riserve per l'ammissione o esclusione dei candidati secondo quanto previsto dall'Avviso e dalla deliberazione n. 48 del 02.07.2024.

All'esito di un'attenta disamina delle istanze e dei curricula dei partecipanti, sciogliendo la riserva, la Commissione dichiara ammessi i seguenti candidati dando atto che risultano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti nell'Avviso:

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
COCO VIVIANA AGATA MARIA	11/02/1995
DI CARLO ANNAMARIA	30/07/1992

All'esito della suddetta attività, la Commissione passa quindi alla valutazione dei titoli prodotti dai candidati ammessi alla selezione secondo i criteri stabiliti precedentemente.

Per ogni candidato vengono redatte apposite schede per la valutazione dei titoli che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale, al quale si fa rinvio per il punteggio totalizzato da ciascun candidato ammesso (*ALLEGATO N. 2*).

La Commissione, a questo punto, stabilisce di convocare i candidati per la data del 18/09/2024 per lo svolgimento del colloquio nell'ambito della presente procedura, presso l'Aula Dusmet del P. O. Garibaldi-Centro.

La Commissione determina altresì che, in caso di rinuncia ai termini da parte di tutti i candidati da far pervenire a mezzo pec entro le ore 11:00 del 03/09/2024, il colloquio si terrà giorno 04/09/2024 presso l'Aula Dusmet del P. O. Garibaldi-Centro o presso altra sede da determinare.

La seduta si chiude alle ore 12:00.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

I COMPONENTI



IL PRESIDENTE


4

IL SEGRETARIO



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... BRUNO CACOPARDO
nato/a a CATANIA il 3-12-59
C.F.: CCPBNS59T03C351C

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
..... con la qualifica di:

dipendente dell'Azienda Università di Catania
in servizio presso l'U.O. Politecnico
con la qualifica di Director UOC

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
 Componente della Commissione
 Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 48 de' 02/07/2024 nell'ambito della procedura:
per Titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico ex art 15 art. 51 del D.lgs
52/1992 a n. 1 farmacia per la realizzazione del Progetto PSU 2017 del Titolo
"Organizzazione del Programma aziendale di Antimicrobial Stewardship"
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 16S/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 2/9/24

Il dichiarante

Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... CECILIA TESTA
nato/a a CATANIA Il 23/04/70
C.F.: ISTCL70D063C351L

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
FARMACIA SO. DI PURPURE con la qualifica di:
" POCENTRO DIP. AREA
FARMACISTA DI ECCELLENZA

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 48 del 02/07/2024 nell'ambito della procedura:
per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico ex art. 15 octies D.lgs
502/1992 a m.f. farmacista, per la realizzazione del Progetto PON 2017 del Titolo
"Organizzazione dei programmi aziendali di Antimicrobial Stewardship"
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 02/09/2024

Il dichiarante

Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/ GIUSEPPINA EMANUELA FASSARI
nato/a a CATANIA || 10-08-1973
C.F.: FSSGPP73B50@351D

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
JOE FARMACIA con la qualifica di:
DIRETTORE DI FARMACIA

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 48 del 02/07/2024 nell'ambito della procedura:
per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico ex art. 15 octies D.lgs
502/1992 a n. 1 Farmacia, per la realizzazione del Progetto RSN 2017 dal Titolo
"Argomentazione dei programmi aziendali di ANTIMICROBIA STEWARDSHIP"
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

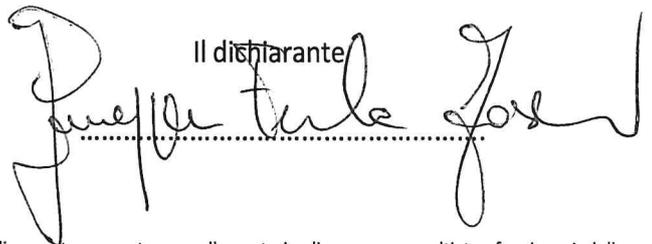
1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 02/09/2024

Il dichiarante


Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... ENRIO ROMANO
nato/a a CATANIA Il 27/06/1987
C.F.: RMNNNE87#27CBSIX

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.S.
INTERNAZIONALIZZAZIONE E RICERCA POLITICHE SAN...... con la qualifica di:
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 48 del 02/07/2024 nell'ambito della procedura:
per titoli e colloquio, per n. 1 incarico ex art 15 octies D lgs 502/1992
di farmacia per progetto P5N anno 2017 "organizzazione dei programmi
accademici di Autocentrato Stewardship".

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 16S/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione *previsti nel* Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

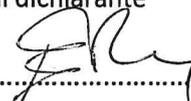
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li02/09/2024.....

Il dichiarante

.....


Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

ALLEGATO N. 2

Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico, ex art. 15 *octies* del D.lgs. 502/92, a n. 1 Farmacista, per la realizzazione del Progetto PSN 2017 – linea 4.2 – Piano Nazionale di contrasto all’Antibiotico Resistenza – “*Organizzazione dei programmi aziendali di Antimicrobial Stewardship*”.

CANDIDATO: Di Carlo Annamaria, nata il 30/07/1992

VOTO DI LAUREA (MAX 2 PUNTI)

		Totale
da 90/110 a 104/110	0,50	-
da 105/110 a 109/110	1,00	-
110/110	1,50	1,50
110/110 con lode	2,00	-

ATTIVITA' SCIENTIFICA E DI PERFEZIONAMENTO (MAX 4 PUNTI)

		Totale
Esperienza professionale/frequenza volontaria maturata nel profilo attinente al bando, ulteriore rispetto a quella prevista come requisito specifico di ammissione	0,50 punti per anno	1,00
Pubblicazioni attinenti alle Malattie Infettive, in <i>extenso</i>	0,20 per ciascuna	-
Corsi di formazione e/o di perfezionamento attinenti alla materia	0,25 per ciascuno	-
Master di I livello attinenti alla materia	0,25 per ciascuno	-
Master di II livello attinenti alla materia	0,50 per ciascuno	-

TOTALE GENERALE 2,50

Handwritten signatures of the candidate and officials, including the name 'Di Carlo' at the top right, and other illegible signatures below.

ALLEGATO N. 2

Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico, ex art. 15 *octies* del D.lgs. 502/92, a n. 1 Farmacista, per la realizzazione del Progetto PSN 2017 – linea 4.2 – Piano Nazionale di contrasto all'Antibiotico Resistenza – “*Organizzazione dei programmi aziendali di Antimicrobial Stewardship*”.

CANDIDATO: Coco Viviana Agata Maria, nata il 11/02/1995

VOTO DI LAUREA (MAX 2 PUNTI)

		Totale
da 90/110 a 104/110	0,50	-
da 105/110 a 109/110	1,00	-
110/110	1,50	1,50
110/110 con lode	2,00	-

ATTIVITA' SCIENTIFICA E DI PERFEZIONAMENTO (MAX 4 PUNTI)

		Totale
Esperienza professionale/frequenza volontaria maturata nel profilo attinente al bando, ulteriore rispetto a quella prevista come requisito specifico di ammissione	0,50 punti per anno	1,00
Pubblicazioni attinenti alle Malattie Infettive, in <i>extenso</i>	0,20 per ciascuna	0,40
Corsi di formazione e/o di perfezionamento attinenti alla materia	0,25 per ciascuno	-
Master di I livello attinenti alla materia	0,25 per ciascuno	-
Master di II livello attinenti alla materia	0,50 per ciascuno	-

TOTALE GENERALE 2,90